

L'erta della Ramats



Partenza e arrivo: Chiomonte, Centrale elettrica (675 m)

Lunghezza: 4.6 km

Dislivello: 350 m

Tempo di percorrenza: 1h 30m

Difficoltà: E

Periodo consigliato: tutto l'anno in assenza di neve

ACCESSO

Con i mezzi pubblici: Treno linea Torino-Bardonecchia, stazione di Chiomonte. Da qui si scende in paese e si seguono le indicazioni del percorso in auto per arrivare al punto di partenza.

In auto: Da Torino imbocchiamo l'autostrada A32 per Frejus, uscita Susa est, poi la SS24 per il passo del Monginevro, entriamo nel centro di Chiomonte, giriamo a destra in via Roma e scendiamo fino al fondovalle, attraversiamo il ponte sulla Dora, superiamo l'ingresso della centrale elettrica e parcheggiamo in uno slargo sulla destra.

DESCRIZIONE

Dalla SP233 imbocchiamo il sentiero 808c, che sale molto ripido sul fianco della montagna, e che dobbiamo percorrere con attenzione, perché attraversa alcuni tratti esposti. Superiamo la condotta forzata della centrale su due ponticelli, arriviamo a un primo vigneto dove c'è un bel punto panoramico sulla valle, e a un bivio a Y teniamo la sinistra e proseguiamo tra le vigne. Giriamo a sinistra seguendo i segnavia bianchi e rossi su un sentiero che sale ripido tra i muretti a secco costruiti per strappare la terra alla montagna. Arriviamo alla stazione di monte della condotta forzata, e svoltiamo a destra per raggiungere la borgata Sant'Antonio, dove possiamo ammirare due antichi fontanili e la

chiesa parrocchiale, che costeggiamo proseguendo dritto sulla strada asfaltata.



Guidati dai segnavia all'interno dei boschi

Imbocchiamo un sentiero sulla destra, seguendo i segna via della GTA, la Grande Traversata delle Alpi, percorriamo un bel tratto in costa molto panoramico che conduce alla borgata Baccon, dove proseguiamo dritto sul vicolo selciato, giriamo a sinistra sulla strada asfaltata, al primo tornante teniamo la sinistra proseguendo sulla strada asfaltata, e al successivo incrocio giriamo a destra in discesa.



Il panorama nel punto più elevato

Arrivati alla cappella di Sant'Andrea svoltiamo a sinistra per imboccare un sentiero che scende ripido sul fianco della montagna, taglia i tornanti e lambisce un vigneto per poi scendere nel bosco. Costeggiamo una casetta in pietra e giriamo a sinistra al bivio successivo, proseguendo la discesa fino a una strada sterrata che

imbocchiamo a destra in discesa. Sopra di noi vediamo i due impressionanti viadotti dell'autostrada Torino-Bardonecchia, dei quali costeggiamo i piloni per scendere fino alla SP233 e ritornare al punto di partenza.



Lungo la salita iniziale



© Dati [Geoportale Piemonte](#)

*Iniziativa della Città metropolitana di Torino in collaborazione con il Comune di Chiomonte
finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020*